



Con il patrocinio del Comune di Viano
a San Giovanni di Querciola (RE)

Pier Giorgio Giaroli presenta

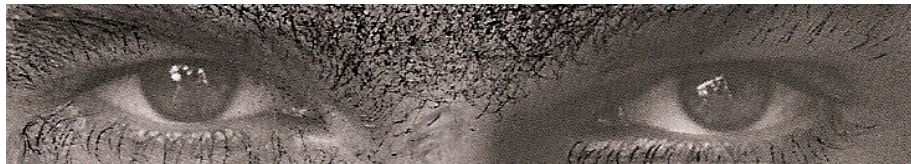
I Tesori

dell'Uomo Preistorico di Pulpiano (vissuto 3.000 anni a.C.)

L'uomo di Pulpiano, noto per il suo pugnale in selce, ora ai Musei Civici di Reggio Emilia, frequentava 3.000 anni a.C. le aree boschive del Querciolese e con lui, si suppone, i rari gruppi eneolitici di allora.

Tutta l'area appenninica, dopo la glaciazione di Würm, era una fitta boscaglia, i terreni si presentavano cespugliosi ed impervi, in molti casi rocciosi.

In contrapposizione la pianura, per la sua particolare e comoda giacitura, era popolata fin dal Paleolitico da comunità umane preistoriche riunite in villaggi e dedite ad una primitiva agricoltura di sussistenza. Ebbene, si suppone, che tra le popolazioni scarse della collina reggiana e quelle numerose della pianura, iniziassero timidamente i primi contatti e



ovviamente i primi scambi dei loro prodotti o tanto meno di quelle risorse del terreno che la natura ha da sempre e gratuitamente offerto all'uomo per la sua sopravvivenza.

Nasceva in questo logico contesto la prima e più primitiva forma di commercio: il *baratto*. Queste primitive “connessioni commerciali” tra la collina e la pianura, dettate da predestinati e logici rapporti di complementarità ed integrazione, andranno via via aumentando.

Saranno intensificate ed arricchite nell'età del Bronzo Medio e Recente ed in quella del Ferro, per aumentare ed affinarsi sempre di più in età storica, seguendo il lento fluire del tempo.

***Mostra monotematica sulle naturali risorse locali fatte fluire
attraverso i silenti sentieri della Preistoria***

Casale di Pulpiano

dall' 1 Agosto 2010 al 31 Agosto 2010

aperta la Domenica ed il Giovedì

orario 10 – 13

16 – 23

***Giovedì 19 Agosto 2010 è dedicato alla giornata:
“Il Fuoco e il Pane nella Preistoria”***

Ingresso gratuito